

Allegato 1.2)

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) ANNO 2019

SOGGETTO RICHIEDENTE :

Parrocchia di S. Martino Vescovo in San Martino in Rio RE

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO :
RE - DISTRETTO DI CORREGGIO

TITOLO PROGETTO: *Insieme ai ragazzi di Goccia di Speranza*

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI :

Goccia di Speranza è una iniziativa rivolta ai ragazzi/e disabili che prevede un pomeriggio, ogni settimana, di giochi e attività di intrattenimento in spazi attrezzati e sicuri (quali i locali dell'Oratorio della Parrocchia di San Martino V. in San Martino in Rio), per adolescenti nella fascia 11 – 19 anni.

OBIETTIVI

- *Integrare soggetti diversamente abili in contesti di relazione stimolanti, ricchi di opportunità educative, di relazione e ricreative .*
- *Formare gli adolescenti dell'unità personale ad uno sguardo consapevole, attento e rispettoso dei ragazzi con disabilità e, in generale, di ognuno.*
- *Creare situazioni di mutuo aiuto e positiva relazione tra pari.*
- *Favorire una rete di rapporti positivi e costruttivi quale risorsa e sostegno alle famiglie che vivono la problematica della disabilità.*
- *Perseguire un'inclusione spontanea e naturale che consenta di mettere in luce i punti di forza di ognuno.*

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO:

L'attività si propone di accogliere i ragazzi che, a causa di qualche forma di handicap, incontrano maggiori difficoltà e ostacoli nelle relazioni. Essi, seguiti da animatori e volontari, potranno giocare, svolgere delle attività manuali, musicali e motorie insieme agli altri ragazzi/e che frequentano l'oratorio; ciò rinforza e favorisce le relazioni tra soggetti diversamente abili e ragazzi senza problematiche. La relazione, ovviamente, giova ad entrambe le componenti. E' previsto un impegno settimanale (ogni venerdì pomeriggio).



ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO :

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Goccia di speranza nasce dall'intento di favorire, con azioni concrete e costanti, l'integrazione dei ragazzi con problematiche di vario genere: fisiche, psicologiche, comportamentali.

L'oratorio è luogo di aggregazione spontanea e allo stesso tempo strutturata e sorvegliata. In tale contesto si è pensato, già da qualche anno, di proporre anche a ragazzi diversamente abili la possibilità di passare un pomeriggio in compagnia dei pari con proposte educative semplici, ma allo stesso tempo ben strutturate e adatte alle peculiari caratteristiche ed esigenze dei soggetti coinvolti. La ricaduta positiva della proposta ha permesso di ampliare il progetto iniziale e, da tre anni, i ragazzi della goccia frequentano, insieme ai vari gruppi parrocchiali, le esperienze dell'oratorio più strutturate ed articolate :

- *Il campeggio invernale a San Vito*
- *Il Grest estivo e le gite proposte*
- *Il campeggio estivo a San Vito*

Durante queste esperienze, i ragazzi della goccia sono tutelati da educatori che ne garantiscono la sicurezza, permettendo loro, però, di interagire con i pari in modo spontaneo, in contesti in cui normalmente non sarebbe contemplata la loro partecipazione per motivi di sicurezza.

Poiché questa iniziativa ha dato risultati molto positivi, verrà riproposta anche per il prossimo anno pastorale (settembre 2019 – agosto 2020)

CARATTERISTICHE DI INNOVAZIONE

La grande sfida è che per un pomeriggio alla settimana sono i ragazzi senza problematiche che hanno l'opportunità di "fermarsi" per giocare, pregare, scherzare, manipolare, costruire, disegnare ... assecondando i ritmi, le esigenze, gli interessi, le possibilità degli amici con qualche o molte difficoltà in più.

La sfida è stata ampiamente vinta, così, negli ultimi anni il "Laboratorio della Goccia" è frequentato da tanti e soprattutto accoglie proprio tutti. Sono tante le persone che aiutano "la goccia" con la loro presenza. In questo modo i ragazzi diversamente abili possono relazionarsi con tutti coloro che per sensibilità, attitudine e motivazione passano un po' di tempo con loro.

Le esperienze dei campeggi e del Grest sopradescritte hanno poi oltremodo rinforzato la connotazione del progetto iniziale.



LOGICA DI "RETE"

La valenza principale del progetto è proprio questa: non più disabili che si relazionano solo tra loro, ma la disabilità come punto di forza condiviso per responsabilizzare i pari e permettere un'inclusione spontanea e naturale che metta in luce i punti di forza di ognuno, in ambiti diversi ,con soggetti coinvolti diversi per abilità, interessi, potenzialità.

In tal senso si è investito nella formazione (da parte di formatori esperti) degli educatori più giovani affinché cresca con loro la convinzione che l'inclusione non solo è sempre possibile, ma può rivelarsi un valore aggiunto per il contesto e il territorio che accoglie.

La rete che sottende a tutto ciò coinvolge mamme, educatori, insegnanti, adolescenti della parrocchia, i parroci dell'unità pastorale e offre sul territorio una risorsa per quelle famiglie che a causa della disabilità dei figli si isolano con molta facilità. In questo modo goccia è una presenza importante anche per questi genitori che intravedono la possibilità di inserire i loro figli in contesti socialmente attivi e ricchi di relazioni possibili, anche lontano da casa con le proposte del camp invernale ed estivo. Ciò ha consentito la nascita di una preziosissima rete di mutuo aiuto tra genitori che diventa risorsa anche per il territorio, in quanto permette un clima di maggiore condivisione e potenzialmente facilita le relazioni.

Cambiando il punto di vista si abbattano molte barriere e tutti, proprio tutti, ne escono arricchiti.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI :

-Luogo privilegiato per questa attività sono i locali dell'Oratorio parrocchiale di San Martino in Rio RE (ogni venerdì pomeriggio ;nei pomeriggi di laboratorio; durante il Camp nel periodo estivo)

-Uscita invernale di 4 giorni, a mezzo pullman, in montagna a S. Vito di Cadore (mese di gennaio 2020)

-Uscita giornaliera, a mezzo pullman, a Ecoparco di Vezzano (mese di giugno 2020)

-Uscita giornaliera, a mezzo pullman, al Castello di Gropparello, PC (mese di giugno 2020)

-Uscita estiva di 7 giorni, a mezzo pullman, in montagna a S. Vito di Cadore (mese di luglio 2020)



A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE: Euro 4.690,00

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA

Soggetto proponente: Euro 1.510,00

Altri cofinanziatori del progetto :

Contributi vari dei genitori dei ragazzi di "Goccia": Euro 500,00

TOTALE: Euro 6.700,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO :

- € 1.700,00 noleggio (per un periodo di otto mesi) di proiettore, fotocopiatrice e lavagna luminosa, necessari per le varie attività didattiche dei ragazzi

- € 1.300,00 uscita invernale, di 4 giorni, per un soggiorno montano a San Vito di Cadore in struttura fissa e autogestita dalla Parrocchia di S. Martino V., nel periodo 2 – 5 gennaio 2020, unitamente agli altri ragazzi/e della parrocchia (per un totale generale di 55 ragazzi/e)

- € 600,00 uscita estiva di un giorno con noleggio pullman, a Ecoparco di Vezzano, RE

- € 950,00 uscita estiva di un giorno con noleggio pullman, al Castello di Gropparello, PC

- € 1.250,00 uscita estiva, di 10 giorni, per un soggiorno montano a San Vito di Cadore in struttura fissa e autogestita dalla Parrocchia di S. Martino V., nel periodo 9 – 19 luglio 2020, unitamente agli altri ragazzi/e della parrocchia (per un totale generale di 70 ragazzi/e).

- € 900,00 per corsi di formazione (3 serate nel corso dell'anno pastorale) ai giovani educatori da parte dell'Associazione Centro Documentazione Handicap C.D.H. di Bologna

6.700,00 (TOTALE SPESA PROGETTO):

